



Comune di Nembro
Provincia di Bergamo



Eugenio Cavagnis
Mariosa Perico
Vincenzo De Filippis

- sindaco -
- assessore territorio e lavori pubblici -
- segretario comunale -



Piano di governo del territorio

Piano delle Regole

Adottato con delibera del C.C. n° ____ del ____
Approvato con delibera del C.C. n° ____ del ____
Pubblicato sul BURL n° ____ del ____

Elaborati grafici

ELENCO TAVOLE

Tavola 1	Cartografia e planimetrie catastali	scala 1:2000
Tavola 2	Individuazione unità edilizie	scala 1:500
	Analisi delle trasformazioni urbane	scala 1:500
Tavola 3	Stato di conservazione degli edifici e delle facciate	scala 1:500
Tavola 4	Giudizi sugli edifici e sulle facciate	scala 1:500
Tavola 5	Analisi degli spazi scoperti	scala 1:500
Tavola 6	Gradi di intervento sugli edifici e sulle facciate	scala 1:500
Tavola 7	Interventi sugli spazi scoperti	scala 1:500
Tavola 8	Destinazioni d'uso	scala 1:500
Elaborato 9	Schede d'inventario	


16

LONNO PIAZZA S. ANTONIO Inventario del patrimonio edilizio dei Nuclei di Antica Formazione

PROGETTO E COORDINAMENTO

arch. Domenico Leo

arch. Carlo Peraboni

Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80  - DiAP - Politecnico di Milano -


GRUPPO DI PROGETTAZIONE

geom. Francesco Carrara

arch. Mariagiovanna Giudici

urb. Silvia Placchi

arch. Viviana Rocchetti

Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80  - DiAP - Politecnico di Milano -

geom. Manuela Seno

PROCEDIMENTO V.A.S. E PARTECIPAZIONE

arch. Giorgio Baldizzone - responsabile -

arch. Domenico Leo - autorità procedente -

ing. Sebastiano Moiola - autorità competente -

STUDIO SISMICO E ADEGUAMENTO STUDIO GEOLOGICO

geol. Gianluigi Nozza

geol. Michela Pecchio

STUDIO SULLA CICLABILITA' E PEDONABILITA'

ing. Marco Passigato

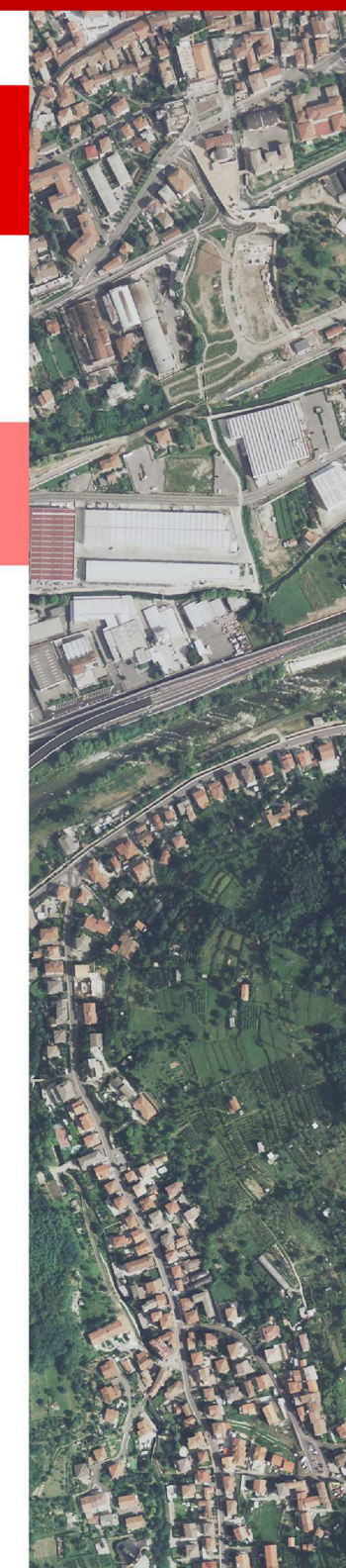
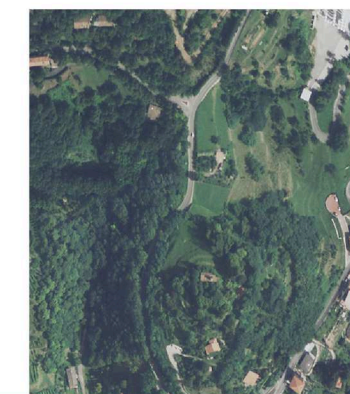
STUDIO AREE EXTRAURBANE

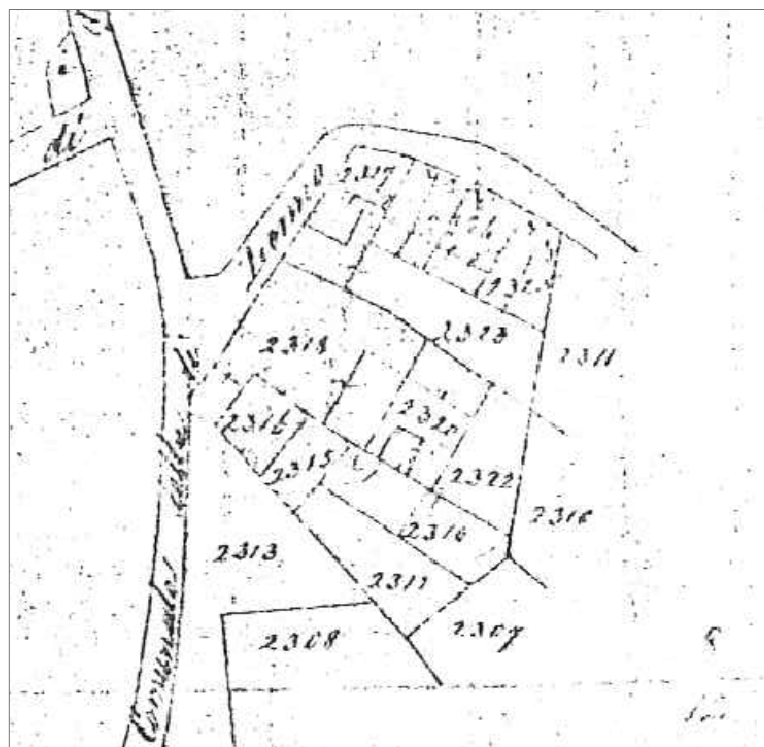
agr. Mario Carminati

arch. Cesare Carminati

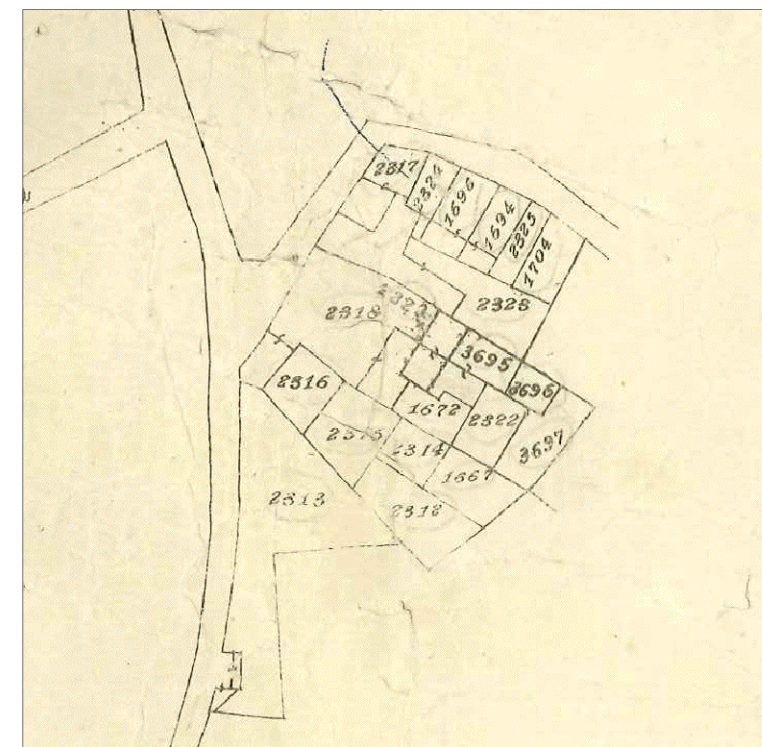
for. Stefano Enfissi

arch. Luigino Pirola

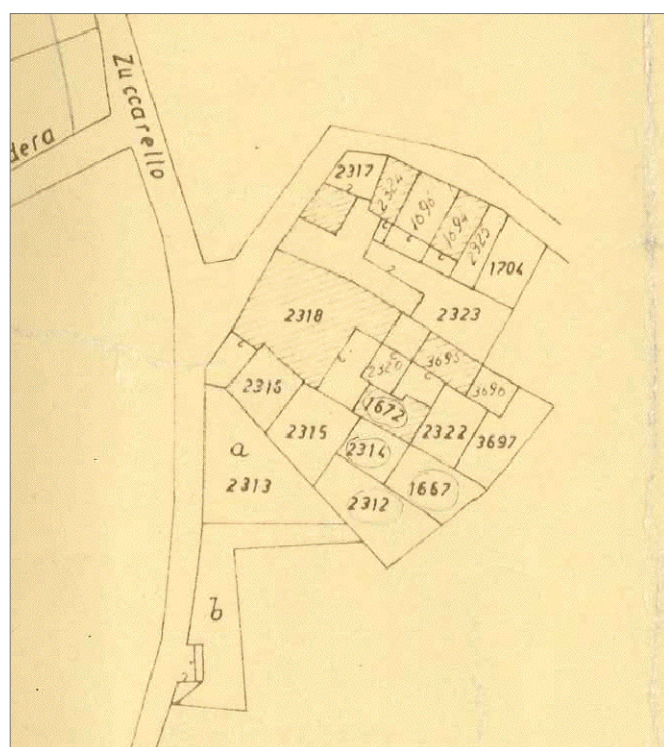




ESTRATTO CATASTO AUSTRO ITALIANO - ANNO 1842



ESTRATTO CATASTO CESSATE CANAPINE - ANNO 1903

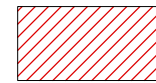


ESTRATTO CATASTO - ANNO 1970



ESTRATTO CATASTO ATTUALE - ANNO 2009

TAV. 2 ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE



EDIFICATO RISPONDENTE ALL'IMPIANTO GIA' DOCUMENTATO NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO CON EDIFICI CARATTERIZZATI DA TIPOLOGIE TIPICHE DELLE AREE URBANE E TRACCE ARCHITETTONICHE ASCRIVIBILI AI SECOLI PRECEDENTI



EDIFICATO RISPONDENTE ALL'IMPIANTO GIA' DOCUMENTATO NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO CON VALENZA DI INTERESSE AMBIENTALE OMOGENEAMENTE CONNESSA AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE



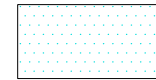
EDIFICATO DI INTERESSE STORICO DOCUMENTATO MODIFICATOSI MORFOLOGICAMENTE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E/O AMPLIAMENTO



EDIFICATO NEL QUALE E' SUFFICIENTEMENTE RICONOSCIBILE L'IMPIANTO MORFOLOGICO ORIGINARIO IN PRESENZA DI CONSIDEREVOLI INTERVENTI EDILIZI DI RICOSTRUZIONE CON AGGIUNTA DI MANUFATTI CON FUNZIONE ACCESSORIA ALLA RESIDENZA



EDIFICATO CON BUONA RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO MORFOLOGICAMENTE RIFERIBILE AL CATASTO AUSTRO-ITALIANO, IN PRESENZA DI DIFFUSI INTERVENTI EDILIZI ESTRANEI ALLE TIPOLOGIE, TECNOLOGIE ED AI MATERIALI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE DEI NUCLEI URBANI E RURALI



EDIFICATO MODIFICATO ED ALTERATO PLANIVOLUMETRICAMENTE CON PERCEZIONE DIFFORME DAL CONTESTO DI ANTICA FORMAZIONE



EDIFICAZIONE RECENTE

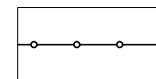


EDIFICAZIONE DOCUMENTATA NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO DEMOLIZIONI AVVENUTE

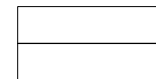


EDIFICAZIONE NON DOCUMENTATA NEI CATASTI STORICI 1850-1903 E ASCRIVIBILE ALLA PRIMA META' DEL XX SECOLO

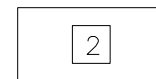
TAV. 2 INDIVIDUAZIONE UNITA' EDILIZIE E NUMERAZIONE FRONTI



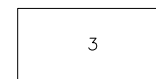
PERIMETRO NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE



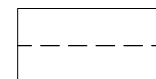
PERIMETRO UNITA' EDILIZIA DI RILEVAMENTO



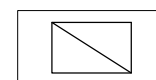
NUMERAZIONE UNITA' EDILIZIA DI RILEVAMENTO



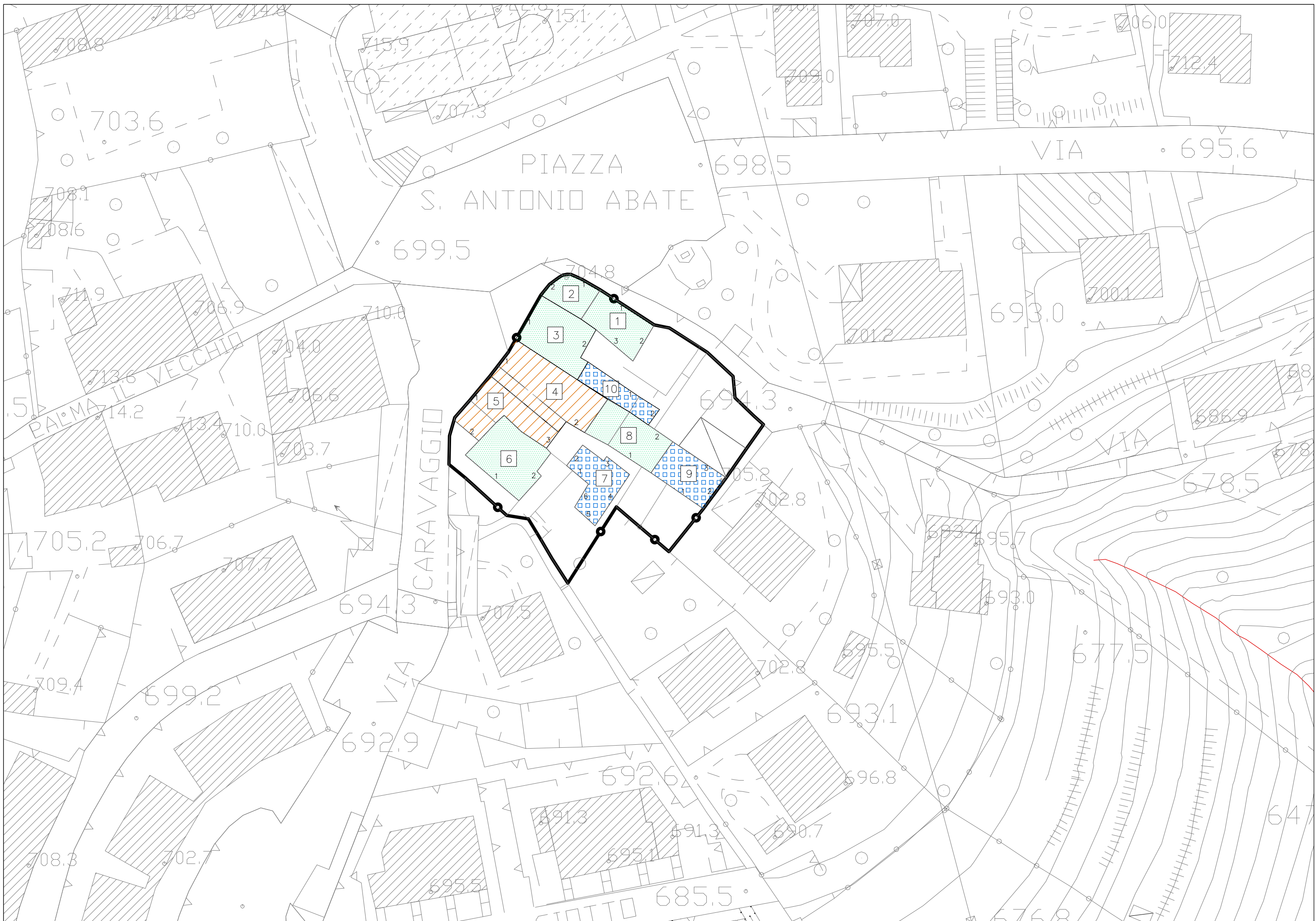
NUMERAZIONE FRONTI



PORTICATI ED ANDRONI

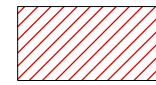


ACCESSORI



— LONNO - PIAZZA SANT'ANTONIO - TAV. 2 - INDIVIDUAZIONE UNITA' EDILIZIE E NUMERAZIONE FRONTI - ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE -

TAV. 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI



EDIFICI IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE
IN SINTONIA CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



EDIFICI IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE
IN CONTRASTO CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



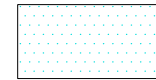
EDIFICI CHE EVIDENZIANO DEGRADO E/O ALTERAZIONI
RIFERIBILI AGLI ELEMENTI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA



EDIFICI CHE EVIDENZIANO NECESSITA' DI INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE
ANCHE SU ELEMENTI ARCHITETTONICO STRUTTURALI E/O NECESSITANO DI ADEGUAMENTI
IGIENICO SANITARI AMBIENTALI



EDIFICI CHE EVIDENZIANO DEGRADO DIFFUSO CON NECESSITA' DI INTERVENTI DI
CONSOLIDAMENTO STATICO



EDIFICI IN GRAVI CONDIZIONI GENERALI DI DEGRADO



EDIFICI IN STATO DI CROLLO – RUDERI

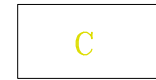
TAV. 3 STATO DI CONSERVAZIONE DELLE FACCIATE



FACCIATE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE
IN SINTONIA CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



FACCIATE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE
IN CONTRASTO CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



FACCIATE CHE EVIDENZIANO DEGRADO E/O ALTERAZIONI
RIFERIBILI AGLI ELEMENTI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA



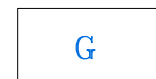
FACCIATE CHE EVIDENZIANO NECESSITA' DI INTERVENTI DI STRAORDINARIA
MANUTENZIONE ANCHE SU ELEMENTI ARCHITETTONICO STRUTTURALI E/O
NECESSITANTI DI ADEGUAMENTI AMBIENTALI



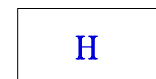
FACCIATE CHE PRESENTANO PORZIONI INCOMPLETE E/O IN CONTRASTO:
LUCI EVIDENTI, TAMPONAMENTI, TINTEGGIATURE, ECC.



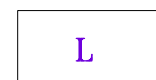
FACCIATE CHE EVIDENZIANO DEGRADO DIFFUSO CON NECESSITA'
DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO



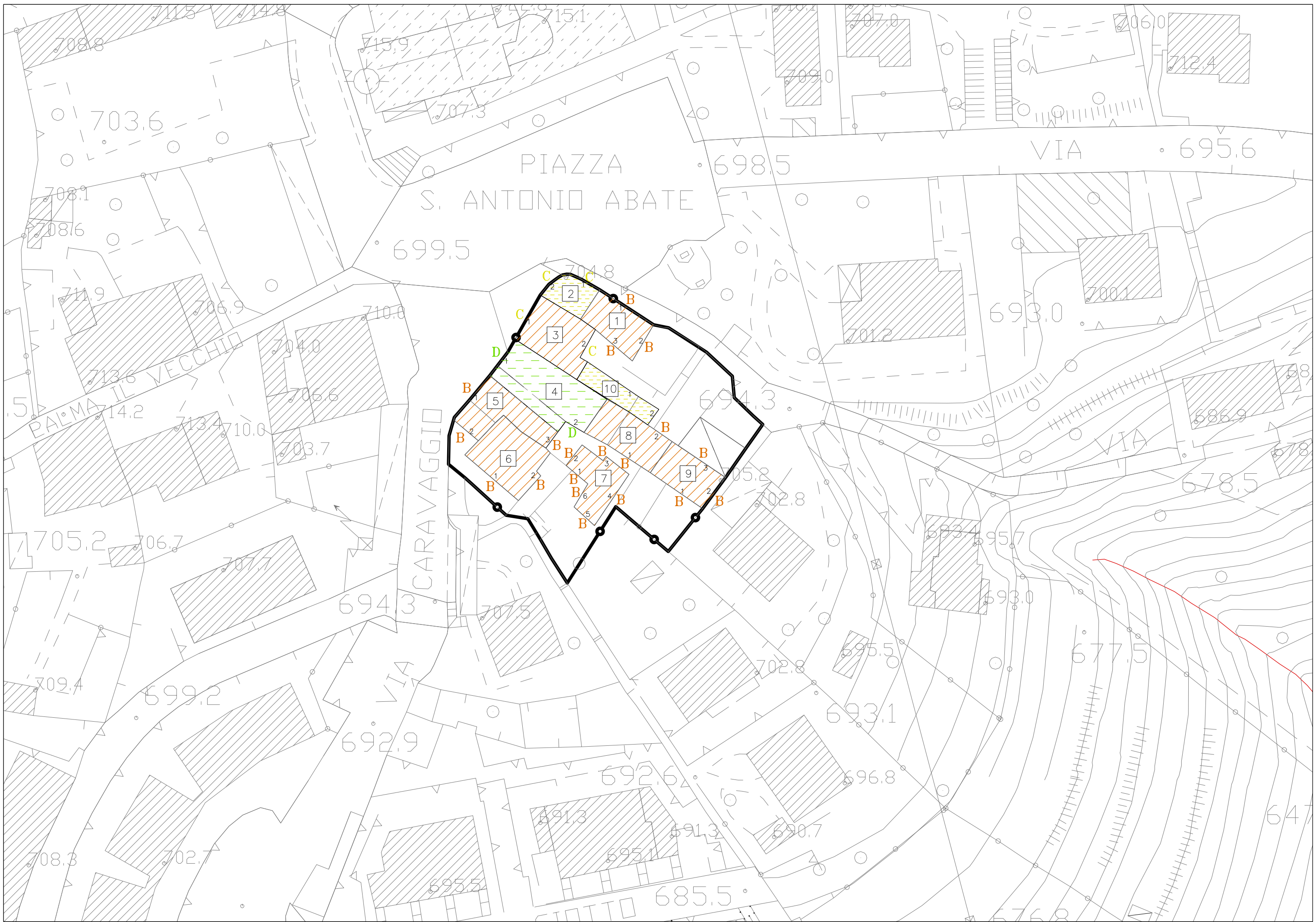
FACCIATE IN GRAVI CONDIZIONI GENERALI DI DEGRADO



FACCIATE IN STATO DI CROLLO




FACCIATE CON INTERVENTI EDILIZI IN CORSO (ALLA DATA DEL RILEVAMENTO)

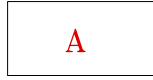







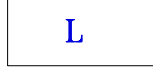

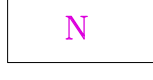




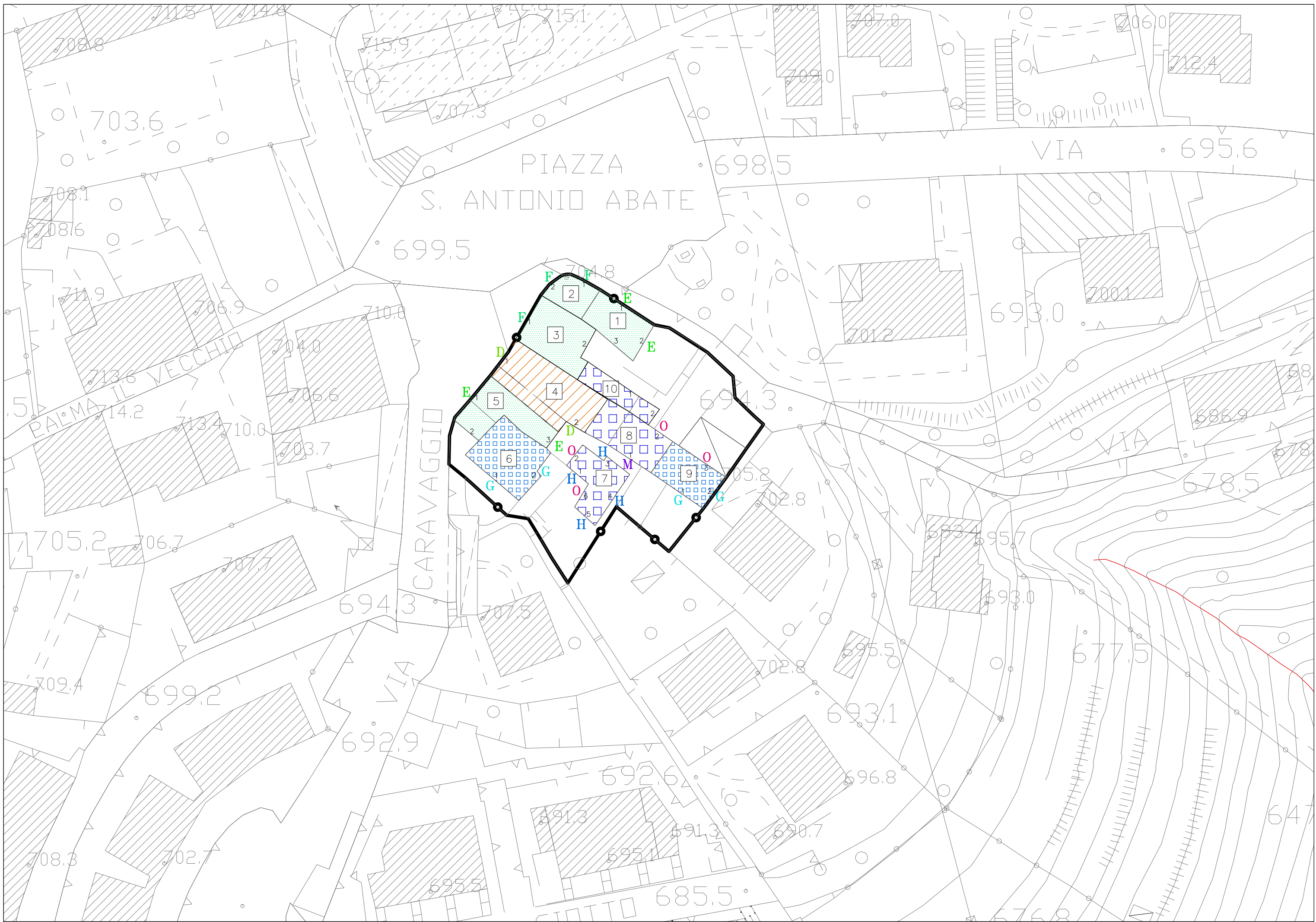
LONNO - SANT'ANTONIO - TAV. 3 - STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE FACCIATE -

TAV. 4 GIUDIZI SUGLI EDIFICI

	EDIFICI EMERGENTI NELLA CORTINA EDILIZIA O NEL CONTESTO DI ANTICA FORMAZIONE PER EVIDENTI CARATTERI ARCHITETTONICI SPECIFICI DELLA FUNZIONE E DI INTERESSE STORICO DOCUMENTARIO
	EDIFICI CON ELEMENTI ARCHITETTONICI COEVI ALLA LORO FORMAZIONE O COSTITUENTI AGGREGAZIONI O STRATIFICAZIONI TESTIMONIANTI IL "VISSUTO" SIGNIFICATIVO DELL'EDIFICIO
	EDIFICI ALTERATI DA INTERVENTI SUCCESSIVI, MA CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	EDIFICI DEGRADATI E CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	EDIFICI PRIVI DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE CONNESSE AL CONTESTO EDILIZIO
	EDIFICI "MINORI" RURALI E/O ACCESSORI (PRIVI DI IMPORTANZA)
	EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI ESEGUITI NEL RISPETTO DEI MATERIALI TIPICI DELLE TECNOLOGIE COSTRUTTIVE TRADIZIONALI
	EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI NON ASCRIVIBILI AI CARATTERI DEL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE
	EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
	SUPERFETAZIONI
	EDIFICI CHE PER DATAZIONE E QUALITA' COSTRUTTIVA PRESENTANO PRECISE CONNOTAZIONI RIFERITE ALLA LORO ORIGINE NON DI ANTICA FORMAZIONE

TAV. 4 GIUDIZI SULLE FACCIATE

	FACCIATE DI EDIFICI EMERGENTI NELLA CORTINA EDILIZIA
	FACCIATE DI EDIFICI CON ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI
	FACCIATE ALTERATE DA INTERVENTI SUCCESSIVI, MA CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	FACCIATE DEGRADATE E CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	FACCIATE PRIVI DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE CONNESSE ALLA CORTINA EDILIZIA
	FACCIATE PRIVI DI CONNOTAZIONI ASCRIVIBILI AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE ANCHE PER MANOMISSIONI EPISODICHE
	FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI IN SINTONIA CON IL CONTESTO
	FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI CON MODALITA' ESTRANEE AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE
	FACCIATE DI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
	PARTI COSTITUENTI SUPERFETAZIONI O CON VOLUMI ALTERATI
	FACCIATE O PORZIONI DI ANNESSI AGRICOLI CON CARATTERI TIPICI DELLE FUNZIONI DEL PRIMARIO
	FACCIATE ETEROGENEE COSTITUITE PREVALENTEMENTE DA MURATURE DIVIDENTI LE PROPRIETA' O TESTATE CIECHE
	FACCIATE DI ELEMENTI TECNOLOGICI



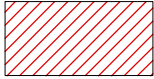
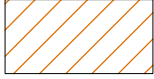




— LONNO — PIAZZA SANT'ANTONIO — TAV. 4 — GIUDIZI SUGLI EDIFICI E SULLE FACCIATE —

TAV. 5 ANALISI DEGLI SPAZI SCOPERTI

GIUDIZIO SULLE CORTI

1	AREE O CORTI CHE PER CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE SONO IN SINTONIA CON LE FACCIATE DEI RISPETTIVI EDIFICI EMERGENTI E/O SIGNIFICATIVI
2	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE IN UN CONTESTO DI FACCIATE INTERNE DEGRADATE E/O ALTERATE
3	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE IN UN CONTESTO DI FACCIATE INTERNE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI
4	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO AMBIENTALE IN PRESENZA DI DIFFUSE SUPERFETAZIONI
5	AREE O CORTI PRIVE DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE, MA CONNESSE AL TESSUTO EDILIZIO PER RISPONDENZA DI SOLUZIONI EDILIZIE E COERENZA D'USO NEI MATERIALI COSTRUTTIVI
6	AREE O CORTI PRIVE DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE E CON DEBOLE PERCEZIONE DEI CARATTERI TIPICI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE
7	AREE O CORTI PRIVE DEI CARATTERI TIPICI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE ANCHE PER LA PRESENZA DI EDIFICI RECENTI O DI UN CONTESTO ALTERATO
8	AREE O CORTI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI CON PERMANENZA DI SUPERFETAZIONI

SISTEMA DEL VERDE

	AREE PRIVATE CON PREVALENZA DI VERDE PIANTUMATO
	AREE PRIVATE CON CARATTERISTICA PRESENZA DI VERDE, GIARDINI, AIUOLE
	COLTURE ORTIVE
	AREE PRIVATE CON PRESENZA DI VERDE A VALENZA DI INTERESSE AMBIENTALE
	AREE PRIVATE CON MODESTA PRESENZA DI VERDE E LIMITATA QUALITA' AMBIENTALE
	AREE DI FRANGIA DEL CENTRO STORICO DEGRADATE MA RECUPERABILI CON OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TIPI DI PAVIMENTAZIONE

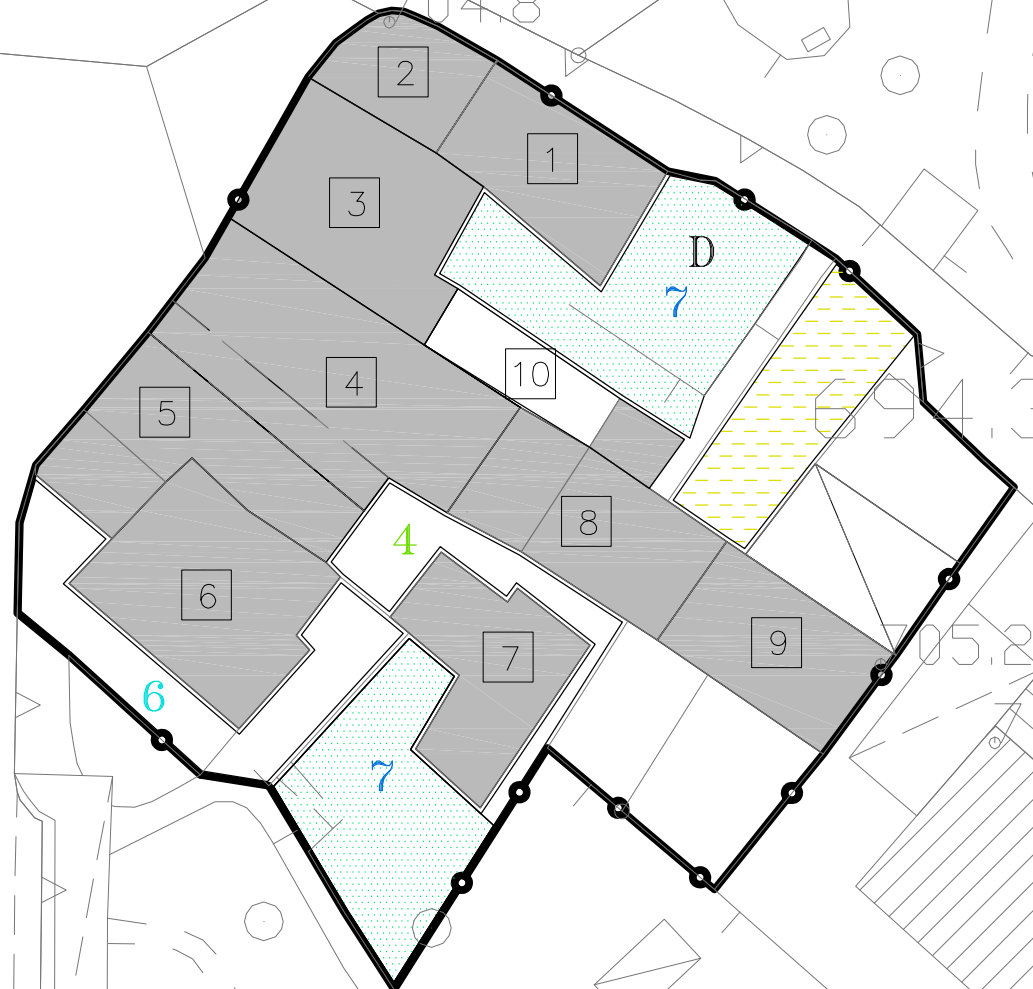
A	BATTUTO DI CEMENTO
B	ASFALTO
C	LASTRICATO IN PIETRA REGOLARE
D	PORFIDO POSATO AD "OPUS INCERTUM"
E	ACCIOTOLATO
F	GHIAIA
G	TERRA BATTUTA
H	GHIAIA E TERRA BATTUTA
L	PAVIMENTAZIONI: CERAMICHE, GRES E SIMILARI

PIAZZA
S. ANTONIO ABATE

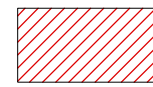
VIA

CARAVAGGIO

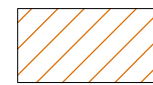
VIA



TAV. 6 GRADI DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI



PRIMO GRADO: EDIFICI SOGGETTI A VINCOLO DI TUTELA ASSOLUTO



SECONDO GRADO: EDIFICI SOGGETTI A RESTAURO DELL'INVOLUCRO ESTERNO, ALLA CONSERVAZIONE DELL'ASSETTO TIPO-PLANIMETRICO E DEI CARATTERI DELLE COPERTURE



TERZO GRADO: EDIFICI SOGGETTI ALLA CONSERVAZIONE DELL'ASSETTO PLANIVOLUMETRICO, A RESTAURO DELL'INVOLUCRO ESTERNO ED AL MANTENIMENTO DEI CARATTERI DELLE COPERTURE



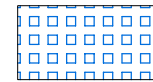
QUARTO GRADO: EDIFICI SOGGETTI ALLA CONSERVAZIONE DELL'INVOLUCRO ESTERNO, NEGLI ELEMENTI DI IMPIANTO COMPOSITIVO ED AL MANTENIMENTO DEI CARATTERI SIGNIFICATIVI DELLE COPERTURE



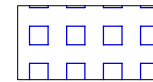
QUINTO GRADO: EDIFICI SOGGETTI ALLA CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE MURARIE ESTERNE CON POSSIBILITA' DI MODIFICA DELLE APERTURE E DELLE COPERTURE



SESTO GRADO: EDIFICI SOGGETTI A LIMITAZIONE VOLUMETRICA ENTRO I LIMITI MASSIMI DI QUELLA ESISTENTE CON MANTENIMENTO DEI CARATTERI SIGNIFICATIVI DI ORGANIZZAZIONE MORFOLOGICA DELL'AREA E DELL'IMPIANTO PLANIMETRICO DEGLI EDIFICI

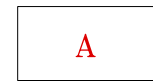


SETTIMO GRADO: EDIFICI DI FORMAZIONE O TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE RECENTI O ESTRANEI AI CARATTERI GENERALI DEL CONTESTO PER I QUALI SONO PREVISTI IL MANTENIMENTO DEI LIMITI MASSIMI DI VOLUMETRIA ESISTENTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE



OTTAVO GRADO: MANUFATTI PER I QUALI E' PREVISTA LA DEMOLIZIONE PERCHE' IN CONTRASTO CON I CARATTERI AMBIENTALI E/O COSTITUENTI SUPERFETAZIONI

TAV. 6 GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE



PRIMO GRADO: FACCIATE DI EDIFICI EMERGENTI NELLA CORTINA EDILIZIA DA CONSERVARE CON INTERVENTI MANUTENTIVI O DI RESTAURO



SECONDO GRADO: FACCIATE DI EDIFICI CON ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DA CONSERVARE NEL RISPETTO DEI CARATTERI COMPOSITIVI E STILISTICI E NEGLI ELEMENTI DI VALORE STORICO DOCUMENTARIO



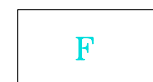
TERZO GRADO: FACCIATE ALTERATE DA INTERVENTI SUCCESSIVI MA CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO DA RIPRISTINARE



QUARTO GRADO: FACCIATE DEGRADATE E CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO DA VALORIZZARE



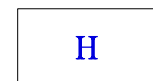
QUINTO GRADO: FACCIATE PRIVE DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE CONNESSE ALLA CORTINA EDILIZIA CON POSSIBILITA' DI MODIFICA DELLE APERTURE



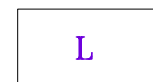
SESTO GRADO: FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI IN SINTONIA CON IL CONTESTO DA MANTENERE E VALORIZZARE



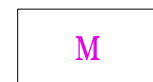
SETTIMO GRADO: FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI CON POSSIBILITA' DI TOTALE TRASFORMAZIONE



OTTAVO GRADO: FACCIATE DI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE CON POSSIBILITA' DI TOTALE TRASFORMAZIONE



NONO GRADO: PARTI COSTITUENTI SUPERFETAZIONI O CON VOLUMI ALTERATI DA ELIMINARE O RIPROGETTARE

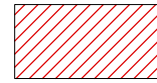


DECIMO GRADO: FACCIATE DI MANUFATTI DI ORIGINE PREVALENTEMENTE RURALE CON POSSIBILITA' DI RIQUALIFICAZIONE E RIDESTINAZIONE ANCHE CON MODIFICA DEI CARATTERI DI FACCIATA

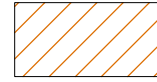


— LONNO — PIAZZA SANT'ANTONIO — TAV. 6 — GRADI DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI E SULLE FACCIATE —

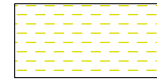
TAV. 7 INTERVENTI SUGLI SPAZI SCOPERTI



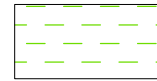
AMBITI CON PRESCRIZIONI DI INTERVENTO CHE PER CONNOTAZIONI DELL'IMPIANTO MORFOLOGICO O PER VALENZE DI TIPO AMBIENTALE SONO CONFERMATE E VINCOLATI ALLO STATO DI FATTO CON POSSIBILITA' DI INTERVENTO IN RIFERIMENTO ALLE PRESCRIZIONI SPECIFICHE



AMBITI DA VALORIZZARE PER PECULIARETA' DI TIPO ARTISTICO-STORICO ARCHITETTONICO O PER VALENZE DI TIPO AMBIENTALE



AMBITI DA SOSTITUIRE IN ALCUNE COMPONENTI (MATERIALI - TPI) CON INTERVENTI PARZIALI DI TIPO RISTRUTTURATIVO



AMBITI DA RIPROGETTARE CON INTERVENTI DI TIPO RISTRUTTURATIVO ANCHE CON TRASFORMAZIONI TOTALI



PRESENZE ARBOREE E VEGETAZIONALI DA TUTELARE



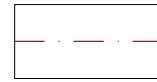
ELEMENTI IN CONTRASTO, COSTITUENTI SUPERFETAZIONI, DA ELIMINARE E RICONDURRE A SUPERFICIE SCOPERTA



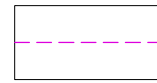
ELEMENTI IN CONTRASTO, COSTITUENTI SUPERFETAZIONI, DA ELIMINARE E/O RIPROGETTARE



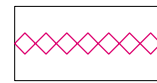
ELEMENTI PUNTIFORMI DI CUI ALLA SCHEDA PER LE PRESCRIZIONI SPECIFICHE DI INTERVENTO



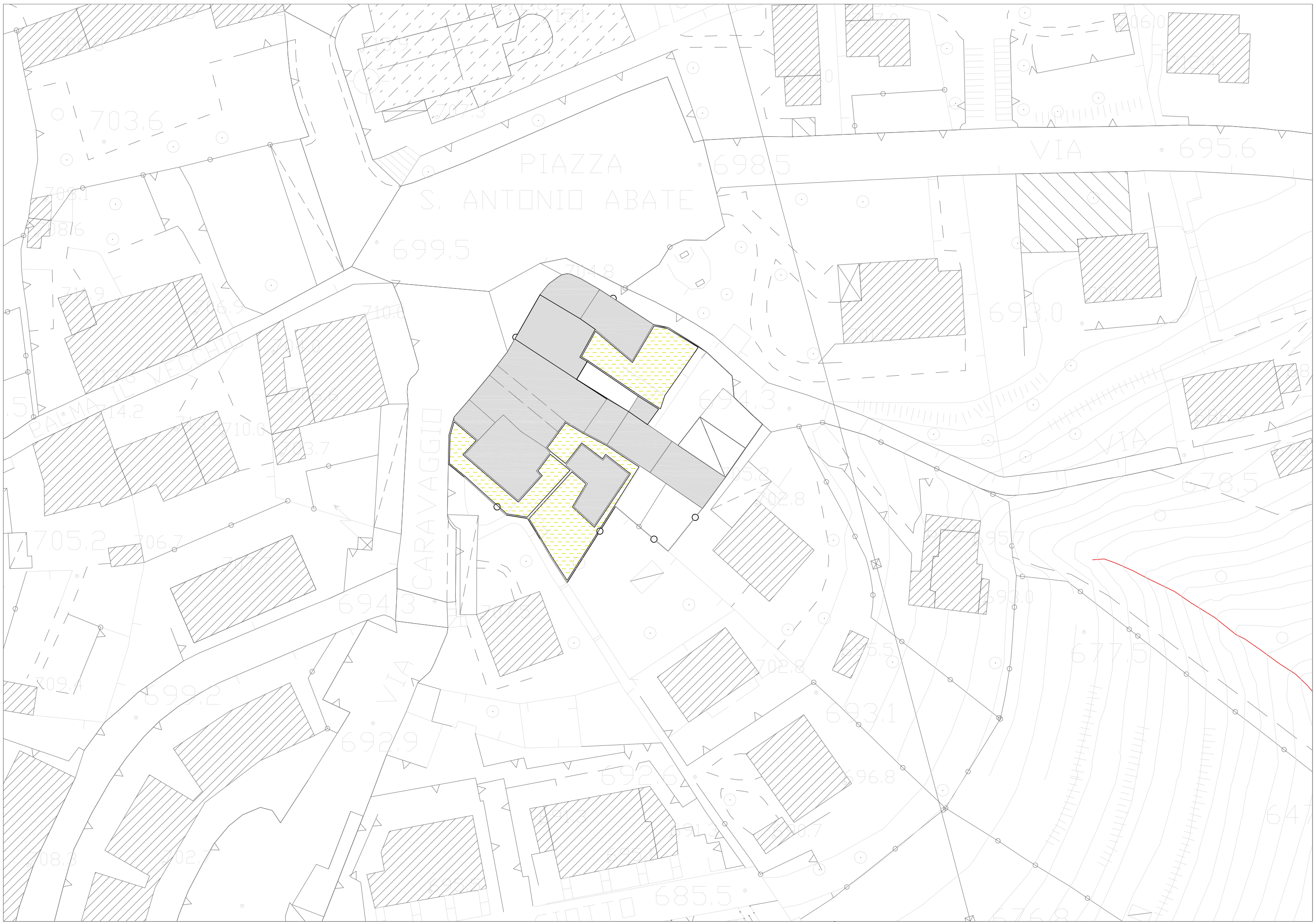
MURI DI CINTA DIVISORI DI PROPRIETA' E RECINZIONI DA MANTENERE E VALORIZZARE



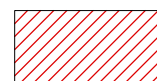
MURI DI CINTA DI PROPRIETA' E RECINZIONI DA RIPROGETTARE



PERCORSO PEDONALE DI NUOVA PREVISIONE



TAV. 8 DESTINAZIONI D'USO



RESIDENZIALI



RESIDENZIALI O ACCESSORIE ALLA RESIDENZA



ACCESSORIE ALLA RESIDENZA



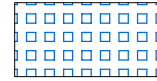
RESIDENZIALI, COMMERCIALI



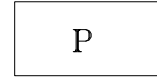
RESIDENZIALI, ARTIGIANALI, AGRICOLI



RESIDENZIALI, TERZIARI



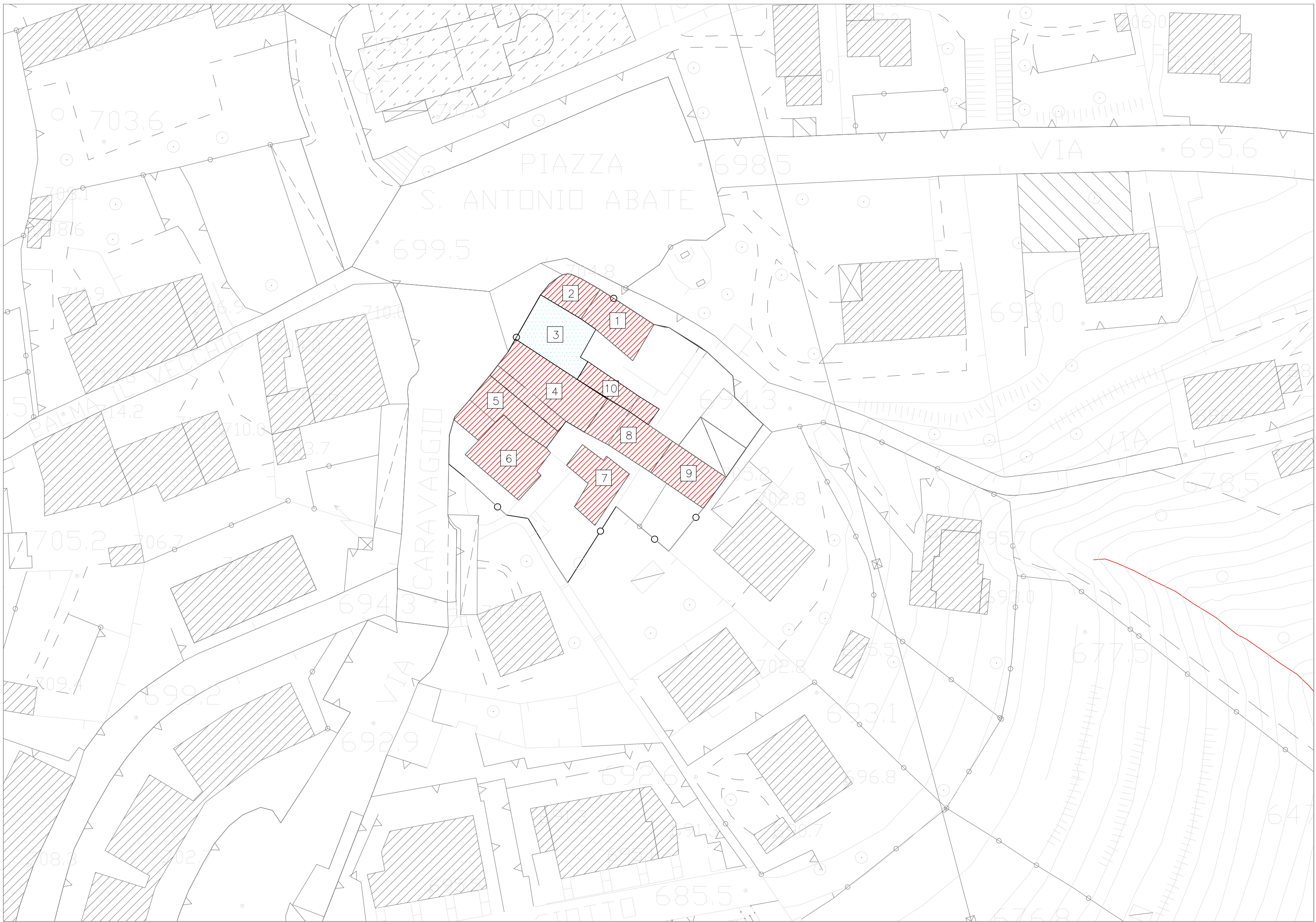
EDIFICIO DI CULTO



PORTICATI



ANDRONI





Comune di Nembro
Provincia di Bergamo



Eugenio Cavagnis
Mariosa Perico
Vincenzo De Filippis

- sindaco -
- assessore territorio e lavori pubblici -
- segretario comunale -



Piano di governo del territorio

Piano delle Regole

Adottato con delibera del C.C. n° ____ del ____
Approvato con delibera del C.C. n° ____ del ____
Pubblicato sul BURL n° ____ del ____

Schede d'inventario

16


LONNO PIAZZA S. ANTONIO

Inventario del patrimonio edilizio dei
Nuclei di Antica Formazione

PROGETTO E COORDINAMENTO

arch. Domenico Leo

arch. Carlo Peraboni

Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80  - DiAP - Politecnico di Milano -


GRUPPO DI PROGETTAZIONE

geom. Francesco Carrara

arch. Mariagiovanna Giudici

urb. Silvia Placchi

arch. Viviana Rocchetti

Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80  - DiAP - Politecnico di Milano -

geom. Manuela Seno

PROCEDIMENTO V.A.S. E PARTECIPAZIONE

arch. Giorgio Baldizzone - responsabile -

arch. Domenico Leo - autorità procedente -

ing. Sebastiano Moioli - autorità competente -

STUDIO SISMICO E ADEGUAMENTO STUDIO GEOLOGICO

geol. Gianluigi Nozza

geol. Michela Pecchio

STUDIO SULLA CICLABILITA' E PEDONABILITA'

ing. Marco Passigato

STUDIO AREE EXTRAURBANE

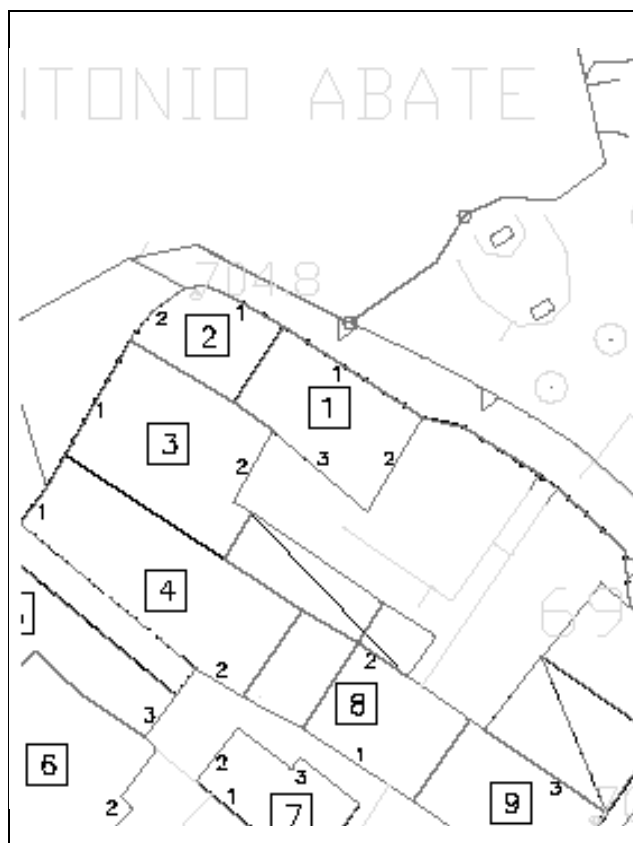
agr. Mario Carminati

arch. Cesare Carminati

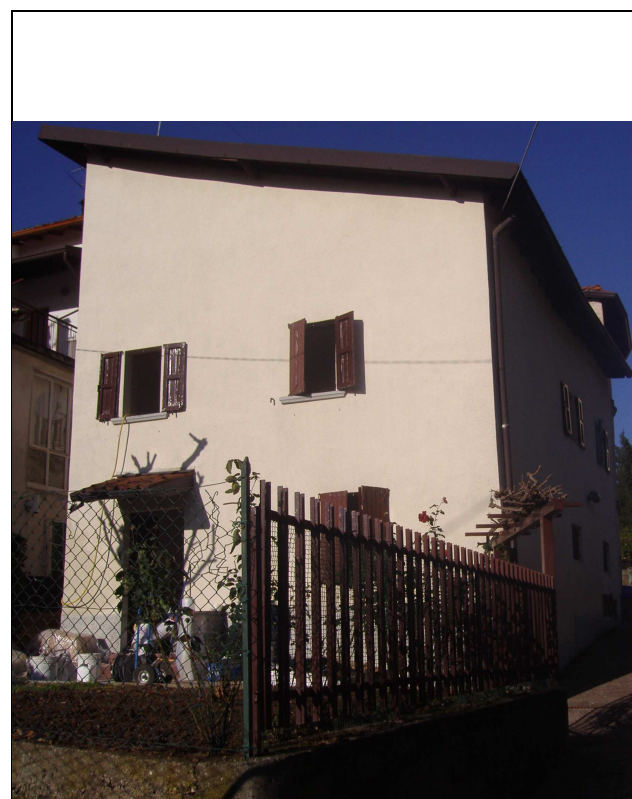
for. Stefano Enfissi

arch. Luigino Pirola





PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi pubblici



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto

DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio composto da due piani fuori terra con soprastante ampio sottotetto.
Tetto a un’unica falda con travetti squadrati e manto di copertura in coppi di laterizio.
Aperture di forma quadrangolare con serramenti e ante a scuro in legno.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		6		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE				
FACCIATA 1	5	FACCIATA 6		
FACCIATA 2	6	FACCIATA 7		
FACCIATA 3	5	FACCIATA 8		
FACCIATA 4		FACCIATA 9		
FACCIATA 5		FACCIATA 10		

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Nel caso di intervento complessivo sull’unità e/o eventuale recupero del sottotetto la copertura dovrà essere realizzata a due falde

DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

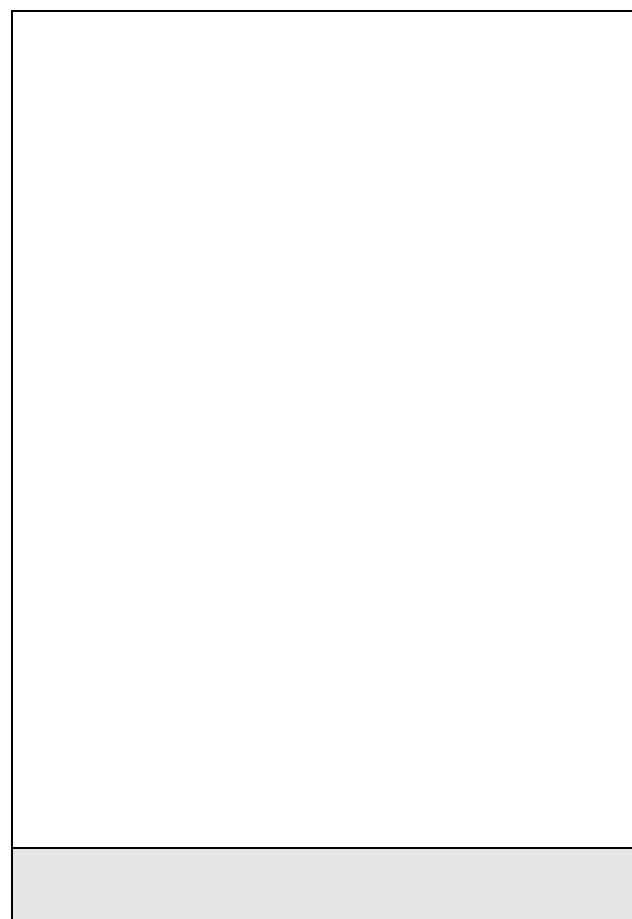
PIANO TERRA	Residenziale
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO

--	--



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Fabbricato ad angolo arrotondato della cortina edilizia, composto da tre piani fuori terra. Tetto a padiglione con struttura in legno, manto di copertura in coppi.
Struttura verticale con rivestimento in intonaco.
La composizione della facciata è disorganizzata e le aperture sono di dimensioni e materiali diversi.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		5		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE				
FACCIATA 1	3	FACCIATA 6		
FACCIATA 2	3	FACCIATA 7		
FACCIATA 3		FACCIATA 8		
FACCIATA 4		FACCIATA 9		
FACCIATA 5		FACCIATA 10		

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Le vetrate al piano primo dovranno essere eliminate o ridisegnate con serramenti a maggiori specchiature.

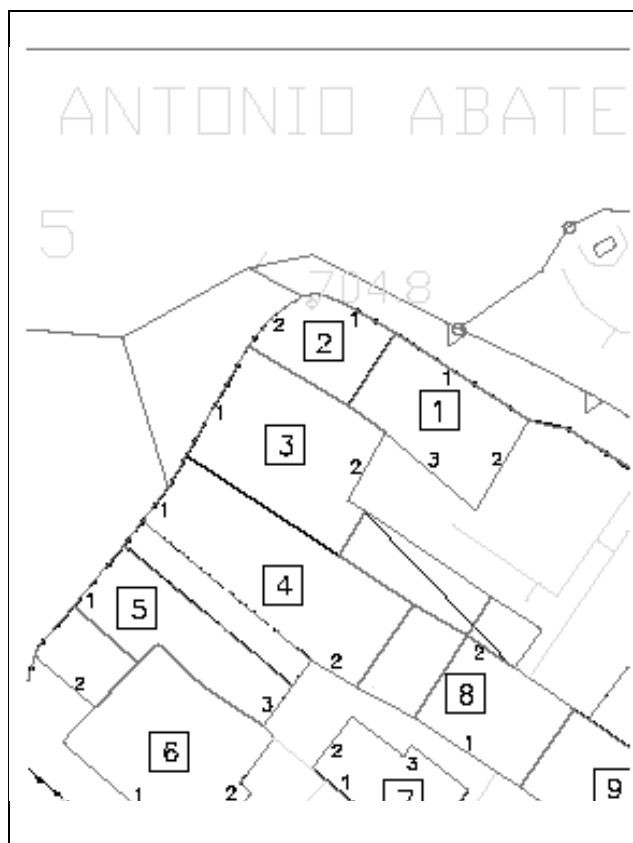
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziale
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

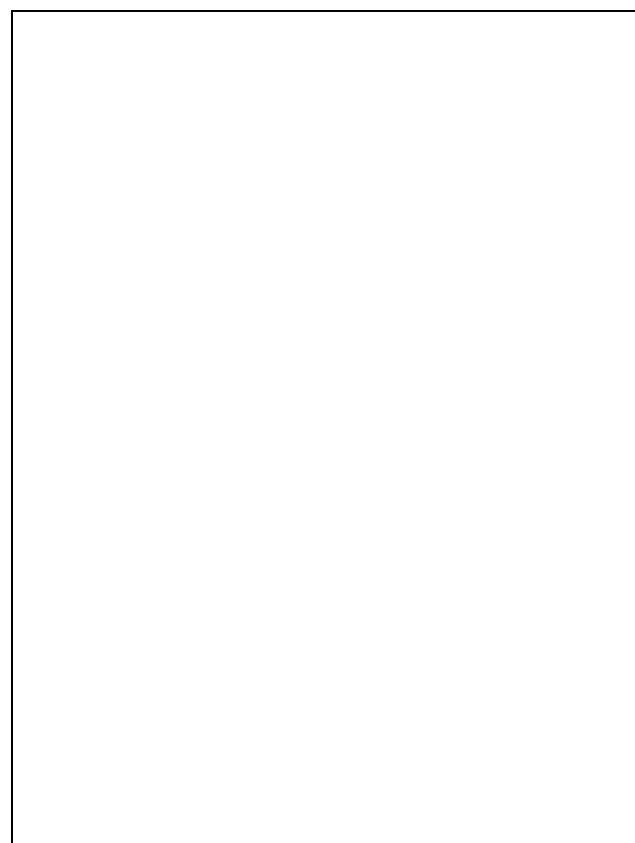
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Fabbricato in cortina edilizia, composto da tre piani fuori terra. Tetto a due falde con struttura in legno, manto di copertura in coppi.
 Struttura verticale con rivestimento in intonaco.
 La facciata verso la piazza presenta aperture sovradimensionate; il balcone è in calcestruzzo con barriera in legno a corsi orizzontali.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’	4		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE			
FACCIATA 1	3	FACCIATA 6	
FACCIATA 2	3	FACCIATA 7	
FACCIATA 3		FACCIATA 8	
FACCIATA 4		FACCIATA 9	
FACCIATA 5		FACCIATA 10	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Il terrazzo al piano primo dovranno essere eliminate e le aperture ridimensionate al fine di avere un'ordinata composizione di facciata.

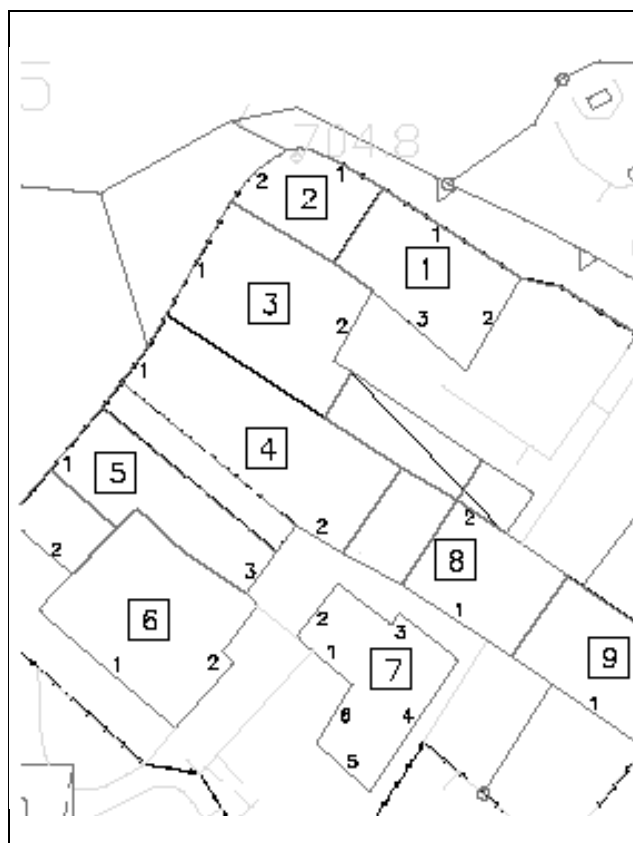
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziali
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

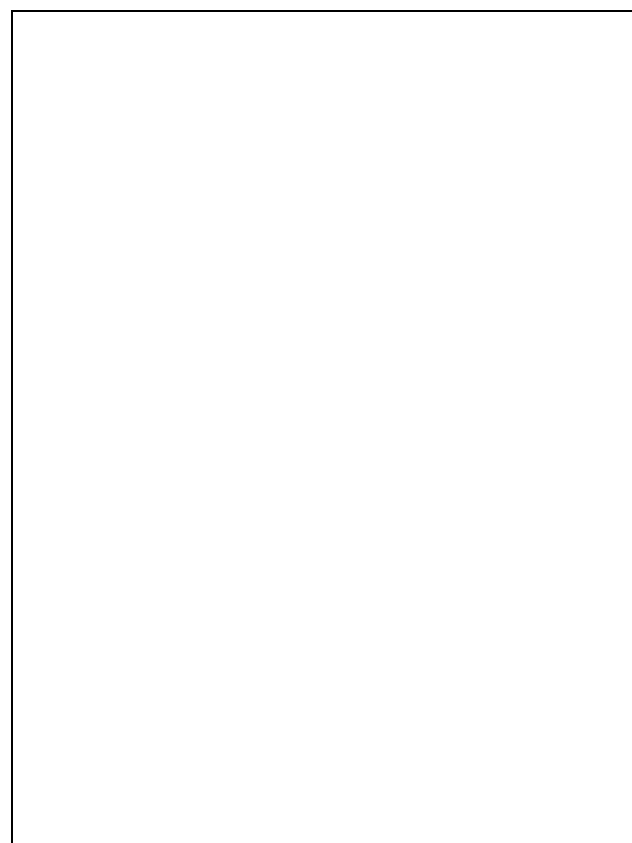
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi pubblici



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio composto da tre piani fuori terra.
L’edificio ha struttura verticale in muratura di pietra costituita da blocchi di pietra disposti a corsi regolari con malta di allettamento in calce; tetto a due falde con travetti; manto di copertura in coppi di laterizio.
La facciata interna presenta scale in muratura per accedere al ballatoio in calcestruzzo armato dei piani superiori; aperture di diverse dimensioni
Al piano terra portone aperto con arco a tutto sesto contornato in pietra.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’	4		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE			
FACCIATA 1	4	FACCIATA 6	
FACCIATA 2	4	FACCIATA 7	
FACCIATA 3		FACCIATA 8	
FACCIATA 4		FACCIATA 9	
FACCIATA 5		FACCIATA 10	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Mantenimento del portone di ingresso al cortile.
Riconfigurazione del sistema del loggiato interno.

DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziale
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

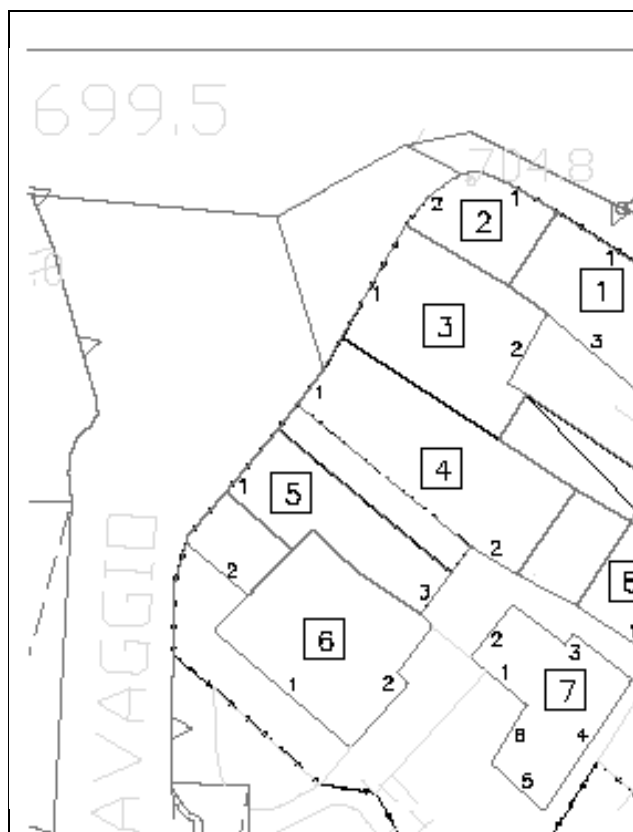
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



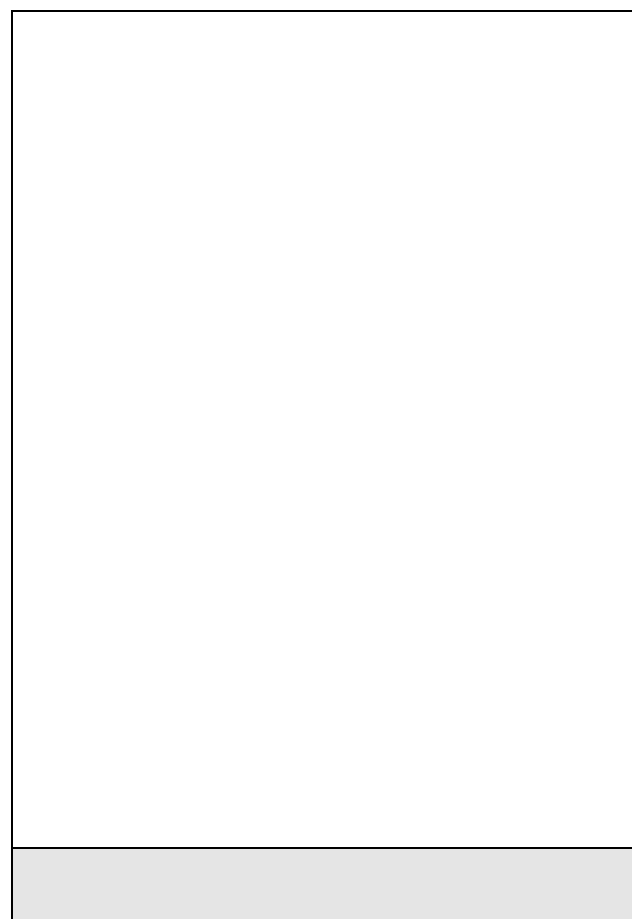
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi privati



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi privati



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio composto da diversi corpi di fabbrica di altezze diverse con coperture a struttura in legno e manto in coppi.
Terrazze e balconi in calcestruzzo con barriera in ferro.
Facciate intonacate con inserti di pietra a vista sugli spigoli.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’	4		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE			
FACCIATA 1	5	FACCIATA 6	
FACCIATA 2	5	FACCIATA 7	
FACCIATA 3		FACCIATA 8	
FACCIATA 4		FACCIATA 9	
FACCIATA 5		FACCIATA 10	



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi pubblici



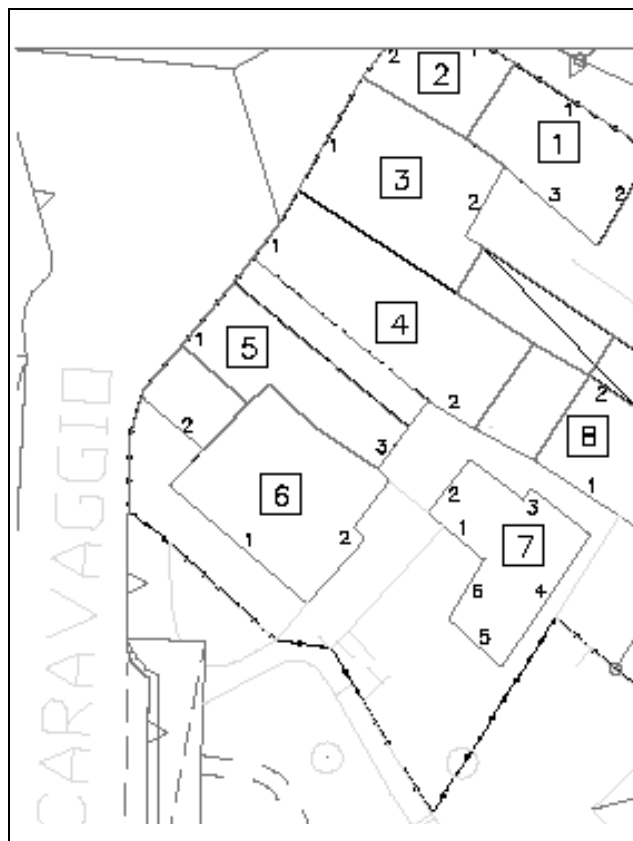
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

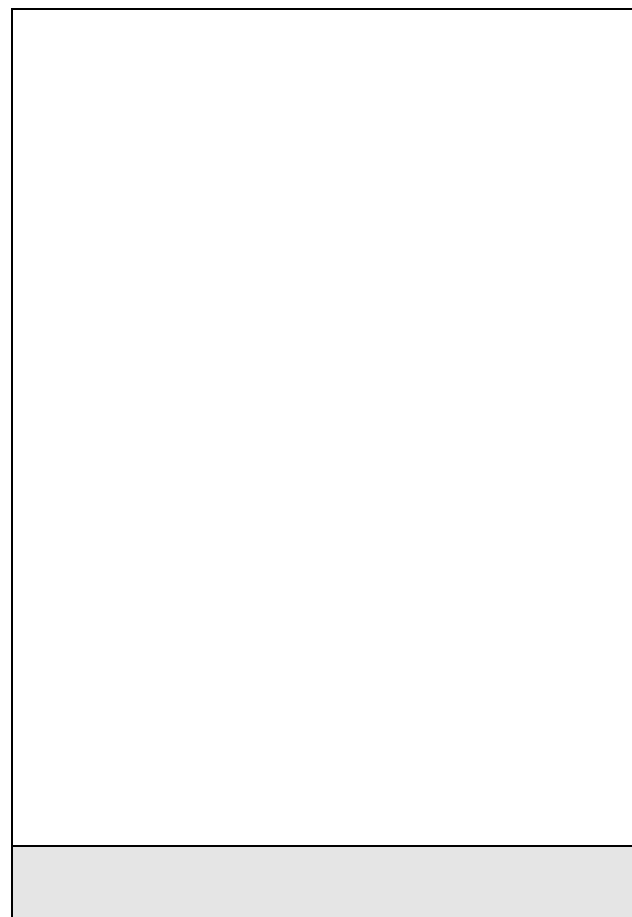
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziale
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio composto da due piani fuori terra.
Copertura a due falde con struttura in legno e manto di copertura in coppi.
Strutture verticali rivestito in parte con intonaco civile non tinteggiato.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		4		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE				
FACCIATA 1	6	FACCIATA 6		
FACCIATA 2	6	FACCIATA 7		
FACCIATA 3		FACCIATA 8		
FACCIATA 4		FACCIATA 9		
FACCIATA 5		FACCIATA 10		

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Prevedere tinteggiatura della facciata

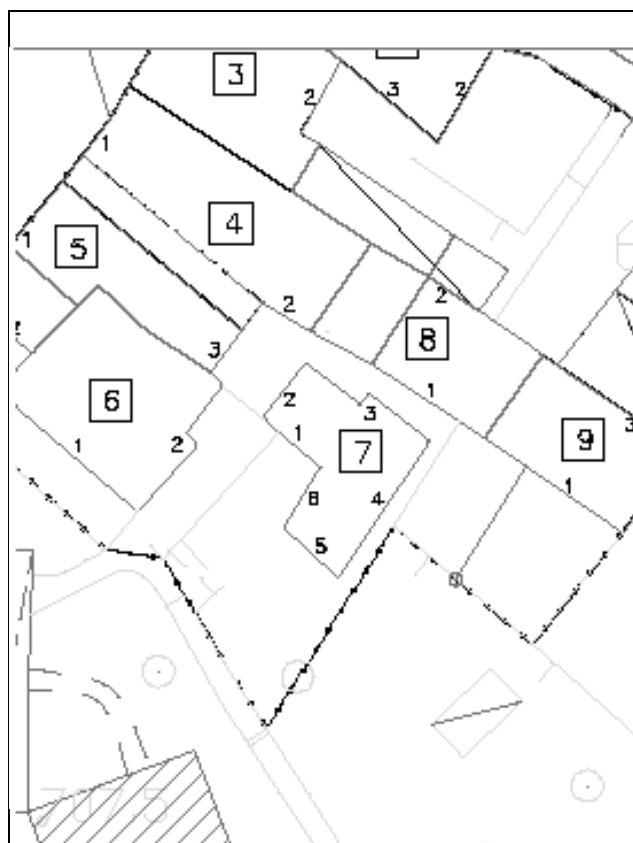
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziali
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

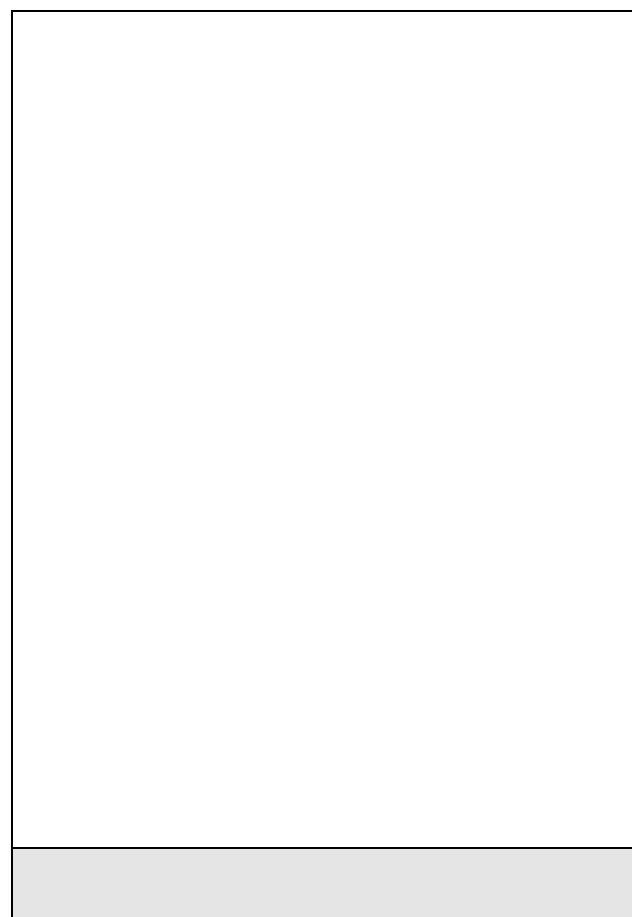
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi pubblici



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



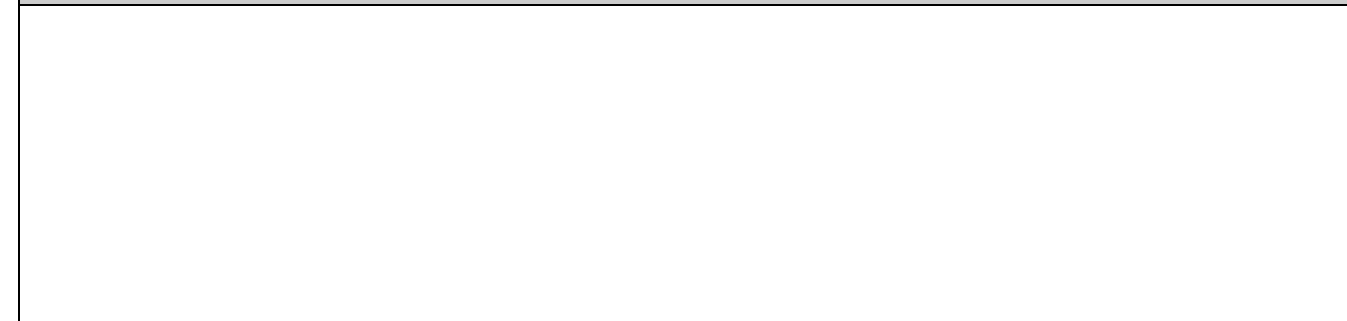
DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio isolato a tre piani fuori terra (di cui uno sottotetto) esterno alla cortina edilizia. Il fabbricato è composto da due corpi di fabbrica di altezze differenti. Ciascun corpo presenta tetto a due falde con travetti in legno con sporto di gronda poco accentuato; manto di copertura in coppi di laterizio. Scala esterna e balconi in calcestruzzo con barriera in ferro. Aperture di diverse dimensioni quadrangolari con serramenti in alluminio e tapparelle. Rivestimento di facciata con intonaco strollato tintecciato ad eccezione dei risvolti di facciata.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		6	
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE			
FACCIATA 1	7	FACCIATA 6	7
FACCIATA 2	7	FACCIATA 7	
FACCIATA 3	7	FACCIATA 8	
FACCIATA 4	7	FACCIATA 9	
FACCIATA 5	7	FACCIATA 10	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’



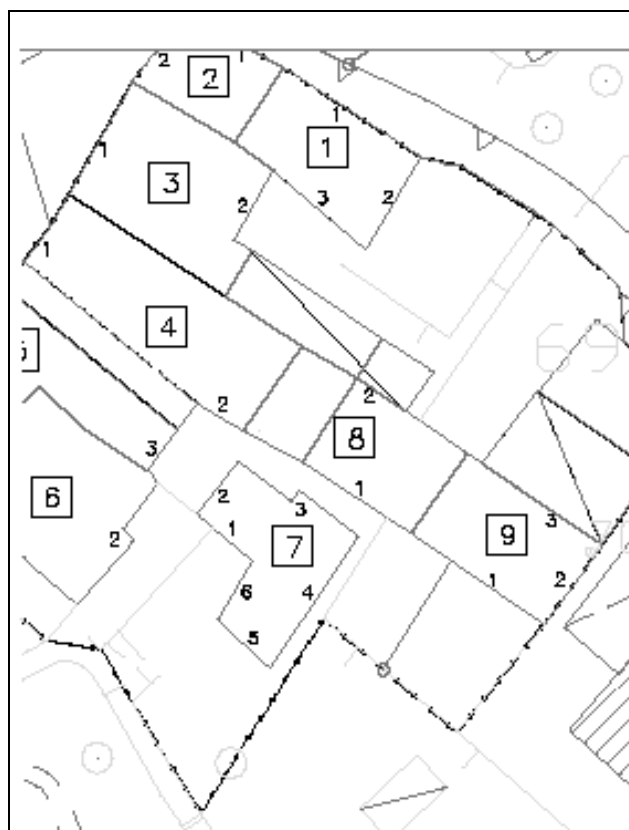
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziali
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

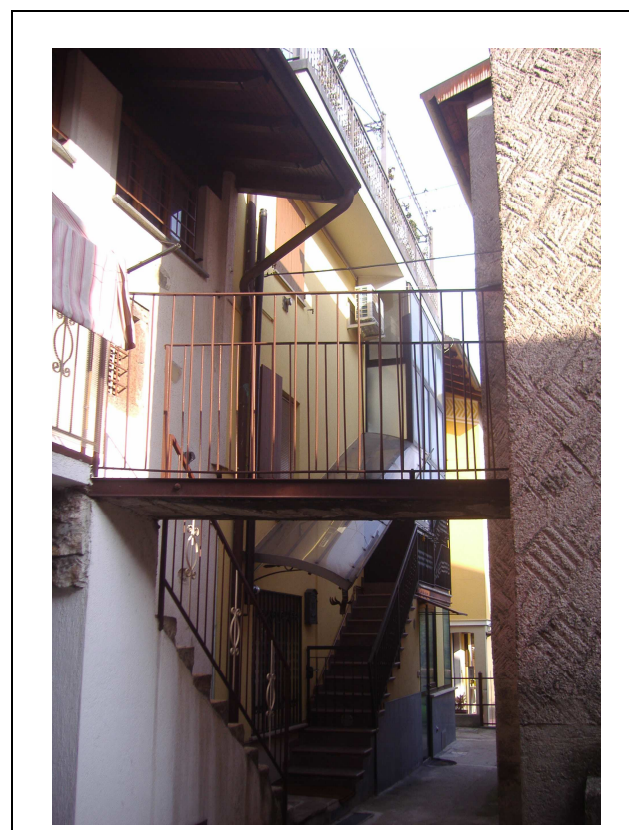
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi privati



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FRONTE spazi pubblici

DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio in linea interno alla cortina edilizia composto da tre piani fuori terra.
Copertura terrazzata con barriera in ferro e alta scossalina in lamiera..
La scala esterna è stata tamponata con serramento in plexiglass.
Presenta un’unica facciata finestrata con serramenti e antoni in legno.
La facciata sul retro è cieca.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		7		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE				
FACCIATA 1	9	FACCIATA 6		
FACCIATA 2	5	FACCIATA 7		
FACCIATA 3		FACCIATA 8		
FACCIATA 4		FACCIATA 9		
FACCIATA 5		FACCIATA 10		

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

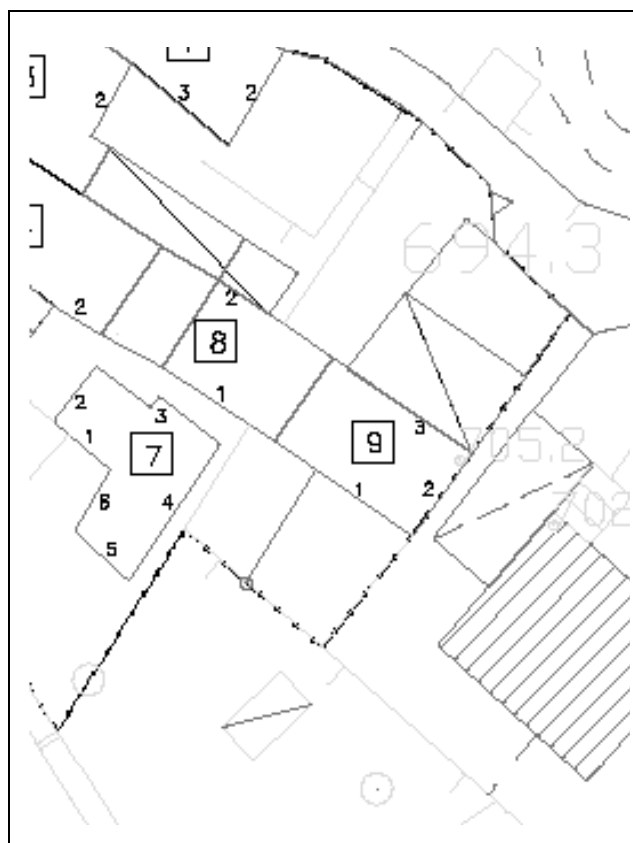
Ripristinare la copertura a due falde, anche limitatamente agli sporti di gronda ed all'altezza minima del parapetto per eventualmente ricavare un terrazzo a pozzo.

DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

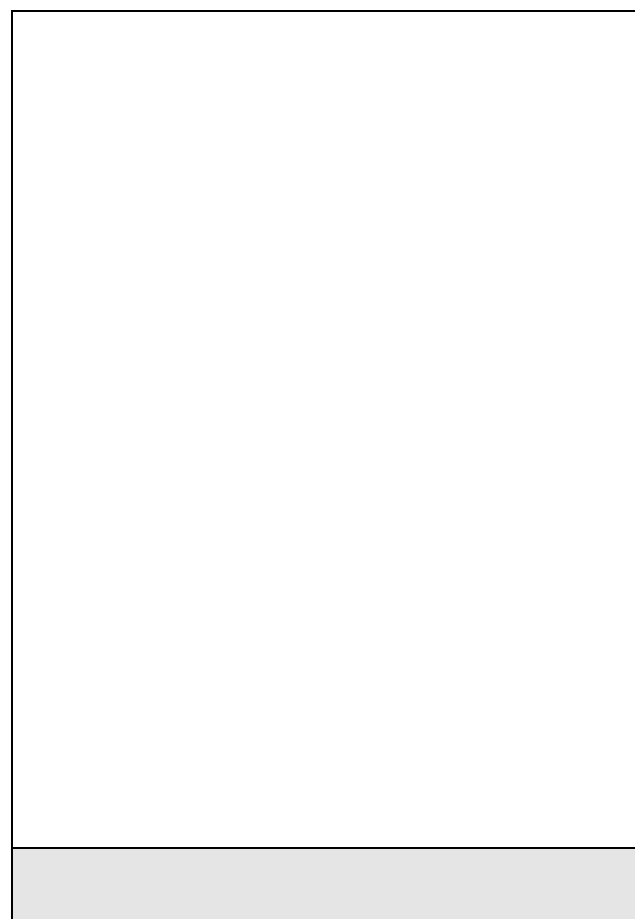
PIANO TERRA	Residenziali
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO

--	--



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio di testa verso l'esterno della cortina edilizia composto da tre piani fuori terra.
 Copertura con struttura in legno e manto in coppi.
 Facciata principale con aperture di proporzioni e allineamenti appropriati
 Balconi in calcestruzzo e barriera in ferro.
 La facciata sul retro è cieca.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’	4		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE			
FACCIATA 1	6	FACCIATA 6	
FACCIATA 2	6	FACCIATA 7	
FACCIATA 3	5	FACCIATA 8	
FACCIATA 4		FACCIATA 9	
FACCIATA 5		FACCIATA 10	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

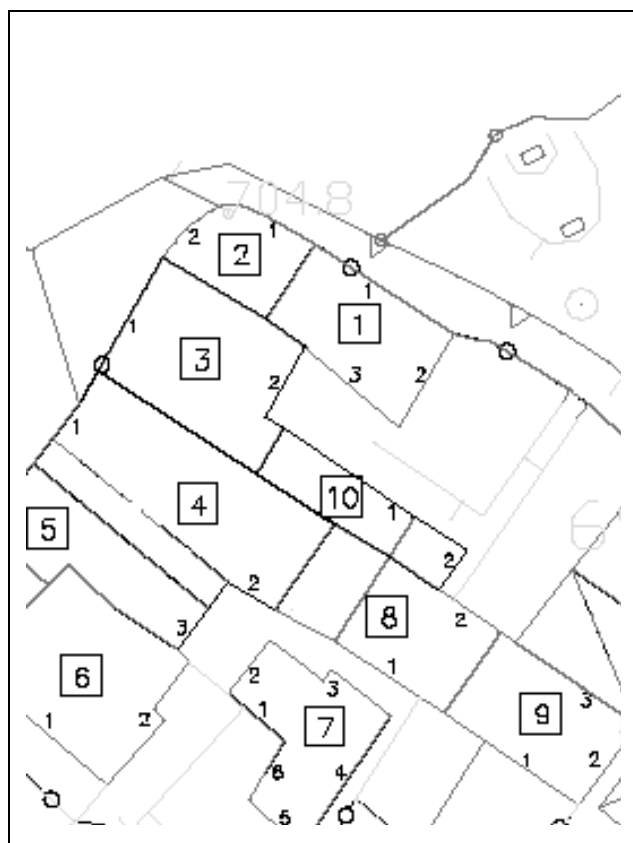
DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziali e accessorie alla residenza
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto



PLANIMETRIA
Identificazione fronti ed orientamento



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
VISTA panoramica di contesto

DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO

Edificio addossato alla cortina edilizia con tre piani fuori terra e copertura terrazzata.
Scala esterna di collegamento in ferro
Un'unica facciata finestrata con due aperture: una con serramento e antone in legno, un'altra di grande dimensioni con serramenti in alluminio a piccola specchiatura.

PRESCRIZIONI DI INTERVENTO

GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’		6		
GRADI DI INTERVENTO SULLE FACCIATE				
FACCIATA 1		FACCIATA 6		
FACCIATA 2	9	FACCIATA 7		
FACCIATA 3		FACCIATA 8		
FACCIATA 4		FACCIATA 9		
FACCIATA 5		FACCIATA 10		

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’

Eliminazione della scala esterna accorpiandola all’edificio.
Ridimensionamento dell’ampia apertura
Eliminazione della terrazza in copertura e realizzazione di tetto (anche ad unica falda)

DESTINAZIONI D’USO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Residenziali e accessorie alla residenza
ALTRI PIANI	Residenziali
ACCESSORI	

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO

--	--